

Documento della Classe 4H

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Castiglia Patrizia

Segretario

prof.ssa De Marzo Paola

Consiglio di classe

Italiano e Latino Castiglia Patrizia

Storia e Filosofia Barberis Alice

Religione Mencarelli Andrea

Matematica e fisica Turri Angela

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Scienze Guidugli Rita

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola

Inglese Tagliabue Alessandra

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi educativi della classe

1)

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società;

2)

Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;

3)

Favorire il dialogo all'interno della classe e un confronto diretto e rispettoso tra le diverse idee;

4)

Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;

5) Acquisire competenze di cittadinanza, nello svolgimento degli argomenti curriculari attinenti a Educazione Civica e attraverso la partecipazione ai progetti proposti;

6)

Sviluppare una progressiva capacità di autovalutazione, .

Obiettivi trasversali:

1) operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

2) produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

3.) partecipare attivamente al dialogo educativo

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà contemporanea; esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse.

Abilità, competenze disciplinari

Conoscenze

(sapere): la storia della letteratura italiana dal Rinascimento al Romanticismo (contesto, correnti letterarie, autori, opere); Purgatorio di Dante; i tratti distintivi delle varie tipologie testuali affrontate; la lingua italiana nei suoi aspetti morfologici e stilistici.

Abilità

(saper fare): utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; esprimere i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i testi;

produrre (sia guidati sia in maniera autonoma) le diverse tipologie testuali;

comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Competenze:

stabilire confronti fra i testi; elaborare i contenuti; arricchire le conoscenze anche sulla base delle proprie esperienze; esprimere giudizi critici.

Si segnala che il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue: sostenere tesi con argomentazioni fondate; produrre testi argomentativi coesi e coerenti. Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Conoscenze –

Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalla fine del Rinascimento al Romanticismo con particolare attenzione ai seguenti autori: Tasso, Galilei, Goldoni, Parini, Foscolo, Manzoni, Leopardi –

Dante, La Divina Commedia, Purgatorio, almeno 8 canti.

Contenuti didattici –

Settembre-ottobre

1. Ripasso del Rinascimento: Ariosto e il poema cavalleresco. Machiavelli, Tasso e la cultura nell'età della Controriforma

Novembre Dicembre . Il Seicento: la lirica e Marino Il teatro in Italia e in Europa nell'età del Barocco. Galilei e la nuova scienza.

Trimestre: Dante, il Purgatorio

Gennaio : L'Illuminismo europeo

Febbraio :L'Illuminismo italiano Beccaria, Goldoni, Parini, Alfieri

Marzo- Aprile: Neoclassicismo e Preromanticismo , Foscolo, Il Romanticismo europeo ed italiano, Manzoni

Maggio: Leopardi

Nel corso dell'anno :

A. Esposizione scritta

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato)
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)

La produzione scritta sarà curata tramite lavoro teorico in classe (per es. analisi guidate di testi letterari e non letterari; brainstorming su un titolo di tema; correzione di scritti), prove svolte a casa e corrette dal docente, prove in classe.

Lettura integrale o antologica di alcuni romanzi del Novecento seguiti da discussione,

Attualità:

Attività legate all'educazione all'ambiente e alla cittadinanza (raccolta differenziata, sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente)

Approfondimento relativo alla Giornata della Memoria e alla Giornata dei Giusti

partecipazione a conferenze organizzate dalla scuola

riflessioni su alcuni spunti dai quotidiani e dalle giornate istituzionali e approfondimento relativo ai Giusti

Metodi

La metodologia applicata sarà di volta in volta adattata alle condizioni di svolgimento delle lezioni. Pertanto si utilizzeranno le seguenti metodologie e i seguenti strumenti didattici : lezione frontale, lezione partecipata, lettura di testi, uso della LIM, approfondimenti domestici, registrazione di lezioni da ascoltare in asincrono.

Esercizi di scrittura (appunti, schemi, riassunti, commenti) a casa e in classe.

Strumenti

Il libro di testo, il dizionario, testi specialistici sussidi audiovisivi, proiezioni di PPT e risorse informatiche .Condivisione su piattaforme di materiali di ripasso e potenziamento suggeriti

dall'insegnante.

Criteria di verifica e valutazione

La valutazione, momento fondamentale per docente e alunno in quanto consente la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, si baserà:

- su due prove scritte e due orali nel trimestre,
- su almeno due prove scritte e due orali nel pentamestre

Per lo scritto saranno valutati: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza lessicale, la scelta e la pertinenza degli argomenti.

Per l'esposizione orale: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la capacità di attuare connessioni fra i diversi autori e le correnti letterarie.

Si riterranno fattori che concorrono alla valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Conoscenze acquisite
- Abilità/capacità sviluppate
- Competenze raggiunte
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze (consegna di prove a casa)

Per gli alunni con DA
ci si atterrà alle misure compensative e dispensative dei singoli Pdp.

La scala
dei voti delle verifiche scritte e orali sarà 1-10 e punteggi intermedi (mezzi voti).

Il
recupero delle insufficienze avverrà secondo le
secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal
Collegio dei docenti. In particolare sarà svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione e il commento
- in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica
- tramite disponibilità dell'insegnante a correggere materiale di recupero assegnato o svolto volontariamente dallo studente
- durante la settimana di sospensione delle lezioni (gennaio)
- su sollecitazione di eventuali domande degli studenti, si riprenderanno gli argomenti trattati e se ne darà un'ulteriore spiegazione
- tramite l'attenzione alle interrogazioni.

Il recupero delle insufficienze orali sarà verificato nella
successiva prova, tramite domande volte a sanare la precedente insufficienza.

Per la correzione delle prove scritte si utilizzeranno
le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove
in sede di Esame di Stato:

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTO: VALORI E CONVIVENZA CIVILE

AMBITO 1°) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDI DI COMPETENZA

a) Comprendere i valori della solidarietà umana

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

b) I giusti come portatori di Valori

TEMPI: Trimestre e pentamestre

COMPITO DI REALTA'

Partecipazione al concorso ADOTTA UN GIUSTO

TEMPI: Pentamestre

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna

Riconoscere nel latino le radici della nostra lingua e delle nostre categorie di pensiero

Abilità e competenze disciplinari

Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta –

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana –

Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana –

Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici –

Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Si segnala che il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue: sostenere tesi con argomentazioni fondate; tradurre testi d'autore; riconoscere la struttura dell'argomentazione nei testi d'autore Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto

Conoscenze –

La storia della letteratura latina dalla fine della Repubblica all'Età augustea con particolare

attenzione per i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Lucrezio, Sallustio, Livio, Orazio, Virgilio, Ovidio e gli elegiaci.

Contenuti didattici

Per tutto l'anno 1. Recupero delle conoscenze di grammatica e sintassi acquisite precedentemente attraverso esercitazioni di traduzione.

2. Sintassi del periodo attraverso il lavoro sui testi antologici e sulle versioni assegnate

3. Recupero delle conoscenze fondamentali di storia romana del I sec. a.C. e d.C.

4. Inquadramento storico-politico ed economico-sociale della realtà dell'epoca.

5. Storia della cultura e della letteratura con particolare riguardo a tutti gli autori dello scorso anno (recupero dello scorso anno nel trimestre), Virgilio, Orazio Livio, Ovidio e gli elegiaci (pentamestre).

6. Letture antologiche in latino e in italiano di autori del I sec. a.C. sia in prosa sia in poesia.

7. Approfondimenti critici e confronto fra traduzioni d'autore.

8. Traduzione guidata e autonoma .

Metodi

Oltre alla lezione frontale si ricorrerà alla lezione dialogata, alle esercitazioni singole, a coppie e in gruppo. Le traduzioni verranno effettuate con regolarità, con approcci differenti, in classe e a casa, singolarmente o in piccoli gruppi.

Strumenti

Si usufruirà di materiale ulteriore rispetto al libro di testo, conservato e catalogato nelle cartelle di classe attraverso scannerizzazioni e prodotti di internet. Si farà riferimento al materiale della biblioteca e dove possibile si useranno anche gli audiovisivi per una maggiore efficacia didattica –

Criteri di verifica e valutazione -

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso: sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza, esercitazioni in classe di traduzione, verifiche formative, o "in itinere", (scritte o orali) e controllo del lavoro domestico: accompagneranno costantemente il processo didattico nel suo svolgersi e serviranno ad accertare che il processo di apprendimento sia in atto.

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (traduzione dal latino) e prove orali o scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione): due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e due o tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

Per le verifiche scritte si farà riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Materia

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori: - conoscenza dei contenuti - comprensione del testo - capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile - padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico - capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori: - comprensione globale del testo - riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche - proprietà lessicale - completezza - correttezza formale (ortografia e punteggiatura) come previsto nella griglia approvata dal consiglio di materia

Il recupero delle insufficienze avverrà secondo le

secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti. In particolare sarà svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, il commento

- in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica

- tramite disponibilità dell'insegnante a correggere materiale di recupero assegnato o svolto volontariamente dallo studente
- durante la settimana di sospensione delle lezioni
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

Classi Quarte
Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica, efficace e coesa su un argomento proposto e discusso in classe.

Obiettivi del quarto anno:

conoscere i tempi grammaticali e le strutture complesse applicando le regole in modo sicuro; saper leggere testi di attualità e letteratura in versione non sempre facilitata comprendendone oltre al senso generale anche alcuni dei dettagli più significativi; conoscere il vocabolario relativo agli argomenti trattati riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi; saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi; curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale; saper comprendere ascolti di livello almeno B2 rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta; allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2; saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe; saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo corretto grammaticalmente e sintetico; sviluppare una conoscenza della materia storica ragionata e il meno nozionistica possibile; leggere in modo guidato un testo di letteratura; perfezionare la capacità di analisi del testo non solo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico; comparare testi di autori coevi o dello stesso autore; perfezionare la capacità critica

per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto;
sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta
rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma e adeguata.
Saper elaborare commenti scritti di media lunghezza partendo da suggerimenti ispirati ai testi letti.

COMPETENZA LOGICA

Svolgimento di esercizi tipologia FCE: cloze test, gapped text, open cloze test, word formation, key-word transformation.

Collegare gli avvenimenti o i temi di storia e letteratura ragionando su di essi escludendo in modo sistematico l'apprendimento mnemonico e richiedendo l'elaborazione di quanto ascoltato in classe.

Elaborazione di discorsi coerenti frutto di un ragionamento consequenziale.

COMPETENZA LESSICALE

Svolgimento degli esercizi basati sulla certificazione FCE.

Lettura di testi di livello upper-intermediate che potranno riguardare sia la letteratura che l'attualità.

PUBLIC SPEAKING

Maggiore spazio dato alle interrogazioni o alle eventuali presentazioni anche di gruppo.

Richiesta di un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite eventuali domande e interventi durante le lezioni.

Lezioni il più possibile partecipate.

TEAM- WORK

Potranno essere proposti lavori di gruppo su presentazioni alla classe o compiti di realtà nell'ambito dell'educazione civica.

USO DELLE FONTI

Lavoro di approfondimento personale e ricerca nell'ambito delle presentazioni alla classe.

Contenuti didattici

Libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect
New Directions vol.1-2, ed. Zanichelli.

M. Spiazzi, M. Tavella, M.

Layton, Performer FCE tutor, ed. Zanichelli

dal testo Performer verranno svolte le seguenti unità:

trimestre:

Unit 6 Meet the Arts

Unit 7 A techno world

pentamestre:

Unit 8A sporting life

Unit 9 Saving our planet

Unit 10 Money and business

Verranno svolti gli esercizi di reading, listening, use of English.

Letteratura

trimestre:

The Metaphysical Poets

John Donne, A Valediction Forbidding Mourning-No Man is an Island

John Milton

the epic poem

Paradise Lost, Text: Satan's Speech.

The Age of Reason

The Enlightenment

The cultural context, the Royal Society

Journalism, coffee houses and the reading public

Addison and Steele

pentamestre:

The rise of the novel

D. Defoe, life and works

Robinson Crusoe

Texts: Evil versus Good, The Footprint, Man Friday

Moll Flanders, the plot.

Text: Moll and the marriage market

J. Swift, life and works

Gulliver's Travels

L. Sterne, life and works

The life and opinions of Tristram
Shandy

features and innovations in the novel

Text: chapter XIV.

The early romantic age: emotion versus
reason, the Sublime.

The Gothic novel

Mary Shelley

Frankenstein, text: The creation of the
monster

William Blake

The Lamb

The Tyger

The Chimney Sweeper

London

storia

Trimestre: the Stuart dynasty from James
I, the puritans and the Puritan mind, Charles I and the clash with
Parliament, the Civil War. Nuovi argomenti: Oliver Cromwell and the
Commonwealth, The Restoration, Charles II, James II and the Bloodless

Revolution, William of Orange and Mary, Queen Anne, the early Hanoverians. Pentamestre: The early romantic age, Britain and America, Industrial and Agricultural Revolution, industrial society.

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione ed, eventualmente, altro materiale reperibile online.

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno almeno due tra orali e scritti. Nel corso del pentamestre almeno tre tra orali e scritti. Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, commenti e sintesi a partire dai testi studiati, verifiche strutturate sul modello FCE.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova. La sufficienza, nelle prove oggettive, verrà calcolata al 60-65% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere ed è prevista la settimana dei recuperi a gennaio.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppo dell'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato.

CONTENUTI

Trigonometria piana

Teorema della corda. Teorema dei seni. Teorema di Carnot. Risoluzione di triangoli qualsiasi.

Numeri complessi

Introduzione ai numeri complessi. Vettori e numeri complessi. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni tra numeri complessi in forma algebrica, trigonometrica. Radici n-sime dell'unità. Radici n-sime di un numero complesso. Forma esponenziale di un numero complesso.

Esponenziali

Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali.

Logaritmi

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche. Logaritmi ed equazioni e disequazioni esponenziali.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e con ripetizione. Potenza di un binomio.

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità. Eventi composti e probabilità. Eventi compatibili e incompatibili. Somma logica tra eventi. Dipendenza tra eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico tra eventi. Teorema di Bayes.

Geometria euclidea nello spazio

Punti, rette e piani nello spazio. Perpendicolarità e parallelismo. Teorema delle tre perpendicolari; teorema di Talete nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Principio di Cavalieri. Aree e volumi dei solidi.

Geometria analitica nello spazio

Le coordinate cartesiane nello spazio. Distanza fra due punti. Punto medio nello spazio. Il piano. Parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto dal piano. La retta. Parallelismo e perpendicolarità. La superficie sferica.

Funzioni e limiti

Dominio di una funzione; proprietà delle funzioni; funzione inversa; funzione composta. Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorno. Limite finito o infinito per x che tende a un valore finito o infinito. Primi teoremi sui limiti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1.

Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente

2.

Descrivere e rappresentare fenomeni empirici

3.

Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

4.
Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.

5.
Sostenere tesi con argomentazioni fondate

B.
Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace

1.
Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione

2.
Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)

3.
Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze

4.
Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo

5.
Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

6.
Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di
svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-
esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning, utilizzando nel confronto tra studenti un lessico specifico

- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso

- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati,

-
discussione guidata sulla ricaduta degli argomenti studiati nella vita reale.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza

dei contenuti dei diversi nuclei

2. Applicare

in modo corretto le varie tecniche di calcolo

3.

Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

4. Capacità
di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità
di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine
al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca
dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non
conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha
conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo
completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria
e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno
conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in
modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte,
rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione
risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i
contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato,
è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta
anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i
contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso,
che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del
problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a

disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppo dell'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Primo principio della termodinamica

Principio

zero della termodinamica. Energia interna di un gas. Lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni.

Secondo principio della termodinamica

Macchine

termiche. Enunciati di Lord Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica. Rendimento di una macchina termica. Ciclo di Carnot.

Onde, suono, luce

Moto armonico, molla, pendolo (per chi non li avesse svolti in seconda o in terza). Natura e caratteristiche delle onde, onde periodiche. Suono: natura del suono, velocità del suono ed eco, caratteristiche delle onde sonore, effetto Doppler. Onde armoniche e descrizione matematica di un'onda. Principio di sovrapposizione. Interferenza e diffrazione di onde. Luce: natura della luce, esperimento di Young.

Forze elettriche e campi elettrici

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Definizione operativa di carica elettrica. Legge di Coulomb.

Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Condensatore. Capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Circuiti elettrici

Corrente elettrica e sua intensità. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore. Lavoro e potenza della corrente. Leggi di Kirchhoff.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1.

Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;

2.

interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;

3.

migliorare la conoscenza lessicale specifica della disciplina;

4.

comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e saperli utilizzare, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica.

B.

Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace

1.

Raffinare la comprensione di un testo;

2.

analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi;

3.

utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze,

grafici, piano cartesiano);

4.

acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;

5.

comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;

6.

acquisire un linguaggio corretto e sintetico.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pausa didattica a gennaio e sportelli pomeridiani disciplinari.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione
a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro
di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito
nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici,
bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la
didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le
verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi
fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono
a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di
modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti. Tutti i
tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente
analizzate.

Sono
previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il
pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

**Parametri
di riferimento per le valutazioni:**

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a
situazioni reali (risoluzione di esercizi).

**Scala
per l'attribuzione del giudizio: _**

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti e sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno; sa utilizzare le leggi della dinamica, della termodinamica e dell'elettricità per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

Per le classi quarte gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve

Riguardo il primo punto gli studenti dovranno relazionare con le modalità già apprese negli anni precedenti, curando gli aspetti argomentativi e utilizzando anche le conoscenze pregresse.

Per il secondo punto la somministrazione di domande a risposta aperta con limiti di righe e/o tempo serviranno a migliorare la capacità di sintesi.

Abilità, competenze disciplinari

conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
sviluppare capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni
essere in grado di organizzare e comunicare dati e informazioni scientifiche;
utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico-scientifico;
Comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Contenuti didattici

Recupero e ripasso delle reazioni chimiche e la nomenclatura Cap.14 e 16

L'energia si trasferisce

- Sistemi isolati, chiusi e aperti
 - Energia termica e chimica, energia interna
 - Le funzioni di stato
 - Il primo principio della termodinamica
 - Le reazioni di combustione
 - Come si misura il calore di reazione
 - L'entalpia
 - L'entropia e il secondo principio della termodinamica
 - L'energia libera di Gibbs
- La cinetica chimica
 - La velocità di reazione

- L'equazione cinetica
- I fattori che influiscono sulla velocità di reazione
- La teoria degli urti
- La teoria del complesso attivato
- Meccanismi di reazione

- L'equilibrio chimico
 - L'equilibrio dinamico
 - La costante di equilibrio
 - Il quoziente di reazione
 - Il principio di Le Châtelier

Acidi e basi

- La teoria di Arrhenius

- La teoria di Brønsted-Lowry

- La teoria di Lewis

- La ionizzazione dell'acqua e il pH

- La forza degli acidi e delle basi

- Il pH di acidi e basi deboli

- La neutralizzazione

- Titolazione acido-base

- Le soluzioni tampone

SECONDO PERIODO:

- Le basi chimiche dell'ereditarietà
 - Struttura del DNA
 - La duplicazione del DNA
 - Il DNA dei procarioti
 - Il DNA degli eucarioti

- Il codice genetico e la sintesi delle proteine
 - Il ruolo dell'RNA
 - Il codice genetico
 - La sintesi proteica
 - Le mutazioni genetiche

- La regolazione dell'espressione genica

- L'importanza della regolazione genica
- La regolazione genica nei procarioti
- La regolazione genica negli eucarioti
- La genetica di virus e batteri
 - Lo scambio di materiale genetico nei batteri
 - Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus

Organizzazione del corpo umano

- Il sistema Digerente
- Il sistema Respiratorio

Uno o due altri sistemi a scelta

Metodi

lezioni frontali
 esercitazioni di laboratorio
 ricerche individuali e discussioni

Strumenti

libro di testo

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

Se possibile eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche anche virtuali

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Attività di recupero organizzate dal liceo p.es sospensione dell'attività didattica

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe o a distanza, sincrone o asincrone.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio/lab. virtuale;

- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Abilità, competenze disciplinari

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi

B. utilizzare il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi

D. confrontare concetti e teorie diversi

Conoscenza

A. dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

settembre==ottobre

Plotino

Caratteri generali della Patristica

Agostino

Caratteri generali della Scolastica

Il rapporto tra fede e ragione e le prove dell'esistenza di Dio, con particolare attenzione ad Anselmo d'Aosta e Tommaso d'Aquino; la questione degli Universali

introduzione
all'Umanesimo e al Rinascimentale

Cusano

novembre-dicembre

Giordano Bruno

ripasso
del sistema aristotelico-tolemaico

La Rivoluzione scientifica, cause e caratteristiche

La Rivoluzione astronomica; Copernico, Tycho Brahe, G. Keplero

F.
Bacone

Galileo Galilei

gennaio-febbraio

Il Razionalismo e Cartesio

Cenni sull'occasionalismo

Spinoza

Leibniz

marzo

Introduzione all'empirismo

Locke (solo la gnoseologia; il pensiero politico e religioso è trattato in storia, vedi Rivoluzioni inglesi)

e Illuminismo)

Berkeley

Hume

aprile-maggio

Kant

Metodi

Dialogo educativo impostato in modo da :

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo a dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

Strumenti

A questo scopo, ricorso a:

1. lezioni frontali e/o interattive
2. discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma
3. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, della LIM, di schemi e file forniti dall'insegnante

Verifiche

Per
ognuno dei due periodi, numero di valutazioni non inferiore a due

Criteri di valutazione

A. esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

1= espone in modo nullo o frammentario

2= espone in modo essenziale

3= espone in modo logico-consequenziale

4= espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

1= non utilizza il linguaggio specifico

2= utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3= utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2):

0= non contestualizza

1= contestualizza parzialmente

2= contestualizza correttamente

D. confrontare concetti e teorie diversi (0-1):

0= non confronta

1= è in grado di confrontare

Interventi di recupero

a) momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione, con o senza la partecipazione degli studenti

b) risposta a domande "tipo" fornite in anticipo agli studenti in preparazione delle verifiche

c) correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti,

d) riassunti e schemi predisposti dall'insegnante e inseriti in cartella di classe.

Settimana di recupero prevista dall'Istituto.

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Far acquisire la consapevolezza delle implicazioni civiche di alcuni argomenti affrontati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto- dovere di uomo e di cittadino (educazione civica)
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Abilità, competenze disciplinari

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi

B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico

D. utilizzare le fonti

Conoscenze:

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (crf. Contenuti)

Contenuti didattici

settembre-ottobre

la
prima Rivoluzione inglese

la Restaurazione

la Rivoluzione Gloriosa

Il pensiero politico di Hobbes e Locke (anticipazione del programma di filosofia; si ritiene più opportuno trattare questi argomenti in storia, vista la loro stretta connessione con le vicende

dell'Inghilterra del Seicento)

l'assolutismo
di Luigi XIV

cenni sull'assolutismo di Pietro il Grande

Economia e società nel Settecento

Cenni
alle guerre di successione e la guerra dei sette anni.

Novembre

Le concezioni religiose, politiche, pedagogiche, giuridiche ed economiche dell'Illuminismo
(Voltaire, Montesquieu, Rousseau, Beccaria, Adam Smith)

Il dispotismo illuminato realizzato

Dicembre

la
rivoluzione industriale

la
rivoluzione americana

gennaio-febbraio

la
rivoluzione francese

cenni
sull'età napoleonica

marzo-aprile

il
Congresso di Vienna

le
società segrete e i moti degli anni '20 in Europa

la
seconda ondata rivoluzionaria in Europa: i moti del 1830-31

le
soluzioni al "problema Italia" e le insurrezioni mazziniane

le
rivoluzioni del 1848 in Europa

maggio

Cavour e la
realizzazione dell'unità d'Italia

L'unificazione tedesca

La Destra storica al governo

Metodi

Il dialogo educativo impostato in modo da:

1. evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
3. mettere in evidenza il ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive

Strumenti

A questo scopo, ricorso a:

a) lezioni frontali e/o interattive

b) utilizzo della lavagna interattiva LIM per visualizzare mappe e cartine geo-politiche o riassunti e schemi predisposti dall'insegnante

c) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia

d) proposte culturali esterne (conferenze, film storici ecc.)

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, un numero di valutazioni non inferiore a due, più numerose nel secondo periodo dell'anno; verifiche scritte contenenti anche quiz a risposta multipla o esercizi di abbinamento, sempre affiancati a domande a risposta aperta breve.

Criteria di valutazione rapportati alle competenze

A. Sintetizzare ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4):

1 = non sintetizza e non espone

2 = sintetizza ed espone in modo frammentario

3 = sintetizza ed espone in modo essenziale

4 = sintetizza ed espone in modo appropriato

B. riconosce i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

1 = non riconosce i nessi

2 = riconosce i nessi solo talvolta

3 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0 = non utilizza il linguaggio specifico

1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. analizza e legge criticamente le fonti (0-1):

0 = non analizza

1 = è in grado di analizzare e leggere criticamente le fonti

Interventi di recupero

a) momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione, con o senza l'intervento degli studenti,

b) risposta a domande "tipo" fornite con anticipo agli studenti in preparazione delle verifiche

b) correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti,

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Insegnare a riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari.

Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi, a rispondere con efficacia al cospetto di prove valutative che richiedano brevità e pertinenza.

Implementare nel disegno un'applicazione progettuale autonoma e creativa, avvalendosi anche dei contenuti della storia dell'arte.

Abilità, competenze disciplinari

- organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.
- organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici e multimediali).
- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- individuare e rappresentare, collegamenti

e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

• Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

CONTENUTI DIDATTICI:

DISEGNO

Ragioni dello studio della storia dell'arte.

Riallineamento del programma di terza: ripasso degli aspetti caratterizzanti del Rinascimento.

La "triade solare".

Il Manierismo: caratteri generali osservati in pittura e architettura attraverso gli artisti più significativi.

Palladio: stile e analisi della produzione architettonica. Influenza sull'architettura coloniale del nuovo mondo.

Programma di quarta.

I Carracci: Agostino (Ultima comunione di s. Girolamo), Annibale (Il mangiatore di fagioli, Ragazzo che beve), Ludovico (Annunciazione).

La pittura di Caravaggio (Riposo durante la fuga in Egitto, Vocazione di s. Matteo, La morte della Vergine, Medusa, Giuditta e Oloferne, L'incredulità di s. Tommaso, Canestro di frutta, Conversione di s. Paolo, Martirio di s. Pietro, Madonna dei Pellegrini). I caravaggeschi in Italia e in Europa. Artemisia Gentileschi (Giuditta decapita Oloferne). Focus sulla natura morta.

Il Seicento

Caratteri generali del Barocco: la fusione dei generi. Scultura di Bernini (Anima beata, Anima dannata, Cappella Cornaro, Baldacchino e Cattedra s. Pietro, David, busto di Luigi 14°). Cenni su Giacomo Serpotta a Palermo.

Architettura: il tema della luce e della cupola. Bernini (s. Andrea al Quirinale, Galleria

Palazzo Spada a Roma, Scalone di Palazzo Barberini, Scala Regia in Vaticano) e Borromini (s. Agnese in Agone, s. Carlo Quattro Fontane, s. Ivo alla Sapienza).

L'urbanistica

a Roma: chiese gemelle di piazza del Popolo, Scalinata di Trinità dei Monti, Piazza s. Pietro, Fontana di Trevi. L'architettura barocca di Roma nel cinema.

Guarino

Guarini a Torino (Cappella della Sindone, Palazzo Carignano, cupola di s. Lorenzo), Longhena a Venezia (s. Maria della Salute), Maderno a Roma. Il barocco leccese e siciliano (Modica, Noto, Ragusa).

La

pittura barocca. Velasquez (Las meninas). Ruben ambasciatore del gusto italiano (Ratto delle figlie di Leucippo, Le tre grazie, Autoritratto all'età di 63 anni, ritratti, brani di tele a Mantova). Vermeer (La ragazza con l'orecchino di perla). Georges de La Tour (Memento Mori, Adorazione dei pastori)

Rococò.

Le

regge europee tra Barocco e Classicismo: Versailles. Reggia Venaria, Stupinigi con la chiesa di Superga di Juvarra, Reggia di Caserta di Vanvitelli, Reggia di Schonbrunn Fischer von Erlach.

Il

Settecento

Il

neoclassicismo: premesse e inquadramento storico. Il contributo di Winckelmann.

Antonio

Canova e la scultura neoclassica (monumento funebre di M. Teresa d'Austria, Amore e Psiche). Vedutismo: vedute e capricci. Canaletto, Guardi, Piranesi.

Le

costruzioni utopiche e di utilità pubblica: Boullée e Ledoux. Piermarini a Milano.

Il

cambiamento della figura dell'artista nel '700 nell'età dei lumi.

L'Ottocento

Il

romanticismo: caratteri generali. Il ruolo dell'artista romantico. Il concetto di "sublime".

Romanticismo

europeo: Friedrich (Le bianche scogliere di Rügen, Viandante davanti al mare di nebbia, Il naufragio della speranza), Turner (Bufera di neve, La valorosa Téméraire, Eruzione di un vulcano) Géricault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo), Hayez (Vespri Siciliani, Ritratti di Verdi, Manzoni, Malinconia, Il bacio), Goya (Fucilazione del 3 maggio).

Disegno

Ripasso

prospettiva centrale ed elementi comuni alla prospettiva accidentale.

Procedure

grafiche, metodi e percorsi corretti necessari alla rappresentazione prospettica accidentale; costruzione delle altezze semplici e delle altezze secondarie. Cilindro e archi.

Risoluzione

di problemi relativi alla rappresentazione prospettica accidentale di solidi o gruppi di elementi.

Conoscenza

ed esercitazioni su alcune tecniche cromatiche.

Se

il tempo lo consentirà: approfondimenti sulla rappresentazione prospettica di elementi architettonici e ambienti attraverso metodi prospettici, ambientazioni architettoniche verosimili.

La

quotatura dei disegni architettonici e le scale di riduzione.

Metodi

Lezioni

frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative nel laboratorio di Disegno. Sono possibili uscite didattiche se la condizione epidemiologica lo consentirà, a seconda delle proposte culturali del territorio.

Strumenti

Lavagna,

LIM e supporti multimediali. Pubblicazione delle immagini e delle presentazioni utilizzate durante le lezioni in classe come allegati alle lezioni nel registro elettronico.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

Gli

studenti consegneranno le tavole di esercitazione (tavole iniziate durante il laboratorio di disegno e completate a casa): peso del voto sarà al 75%. Si svolgerà almeno una verifica grafica in classe nel trimestre e due nel pentamestre: peso del voto 100%.

Storia

dell'Arte

Verifiche

scritte valide per l'orale (almeno una nel trimestre e una nel pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della

riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte se necessario.

L'insegnante potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

- A.
Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio,
- B.
Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse,
- C.
Qualità grafica, precisione e completezza del disegno, ordine e pulizia,
- D.
Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia
dell'Arte

- A.
Comprensione della consegna
- B.
Conoscenza dei contenuti
- C.
Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati
- D.
Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Eventuali recuperi per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

Cittadinanza e costituzione

Si

rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che possono coinvolgere anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof.

P. De Marzo

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1.
Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2.
Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3.
Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4.
Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
5.
Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

.

Movimento

1.
Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2.
Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3.
Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4.
Distinguere le variazioni fisiologiche

indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

.

Linguaggi del Corpo

1.
Saper dare significato al movimento (semantica)
2.
Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3.
Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

.

Gioco e Sport

1.
Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2.
Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3.
Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4.
Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

.

Salute e Benessere

1.
Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2.
Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3.
Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

CONTENUTI DIDATTICI

PRATICA

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie condizionali

(resistenza, forza, velocità)

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie coordinative (

Pallavolo: fondamentali individuali

(palleggio, bagher, servizio dall'alto) e di squadra (alzata e attacco)

Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro, 2 vs 1, 2 vs 2)

Calcio: fondamentali individuali e di squadra (controllo e conduzione palla, passaggio, tiro in porta)

Badminton: fondamentali individuali e di squadra

Unihockey: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: corsa e andature, corsa di velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto fosbury

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

- Percorsi coordinativi con utilizzo di Schemi Motori di Base
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali (a carico naturale)
- Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari
- Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni
- Esercitazioni e/o circuiti posturali

Tornei sportivi: Pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis tavolo

TEORIA

Primo soccorso

Apparato digerente

Introduzione all'alimentazione

Principi di allenamento

METODI

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità e abilità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto dall'insegnante attraverso una spiegazione orale e/o l'utilizzo di strumenti didattici (es. la visione di un breve video o la lettura di una scheda didattica) che possano stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. Inoltre, durante il percorso dell'UDA in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle attività svolte atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni. Saranno proposti con approccio globale-sintetico-globale lavori individuali, a coppie, piccoli gruppi e di classe.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare e rielaborare personalmente i contenuti al fine di capire i propri limiti e le proprie potenzialità e peculiarità.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

SPAZI E STRUMENTI

1. Palestre scolastiche, campi/spazi esterni, aula;
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche;
3. Libro di testo: Zocca-Gulisano-Manetti-Marella-Sbragi "Competenze motorie light" Ed. D'Anna
4. Materiale fornito dall'insegnante in forma digitale e/o cartacea (schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

**PER
GLI SPORT INDIVIDUALI**

1)
Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

**PER
GLI SPORT DI SQUADRA**

1)
Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2)
Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

**PER
GLI ARGOMENTI TEORICI:**

1)
Verifica scritta con domande a risposta aperta e/o chiusa, o scelta multipla

LIVELLO COMPETENZA	
---------------------------	--

INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

•
La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

.

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Economia aziendale

Obiettivi educativi

Arricchire e completare i cittadini del futuro, cittadini consapevoli e competenti, che sappiano:

- gestire e padroneggiare la vita individuale in modo “autonomo” e “responsabile” (sapersi affermare, saper definire e realizzare progetti di vita);
- collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività e dell’ambiente;
- servirsi di risorse e strumenti in maniera interattiva (saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti a disposizione);
- inserirsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società (saper stabilire relazioni, cooperare, gestire e risolvere conflitti).

Abilità, competenze disciplinari

- Analizzare la realtà e cogliere i giusti collegamenti con l’Economia aziendale;
- Comprendere il sistema gestionale, organizzativo e informativo aziendale;
- Comprendere e gestire in autonomia la quotidianità: es. leggere documenti della compravendita e utilizzare in modo appropriato i diversi strumenti di pagamento;
- Cogliere l’interdisciplinarietà con le altre materie in genere;
- Utilizzare la strategia, la pianificazione, la programmazione e il controllo come strumenti di ausilio in qualsiasi attività;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire ed interpretare l’informazione;
- Argomentare, relazionare, sintetizzare le informazioni.

Contenuti didattici

Unità 1: IL sistema impresa

Introduzione allo studio dell’Economia aziendale.

I bisogni dell’uomo e la loro evoluzione.

L'attività economica come risposta ai bisogni umani.

L'attività di impresa in forma individuale e sociale.

Il rischio d'impresa e la responsabilità economica e giuridica.

L'impresa come sistema aperto e la responsabilità sociale.

Unità 2: L'azienda e le sue funzioni strategiche

Le funzioni aziendali

La pianificazione aziendale ed i suoi strumenti

Le strategie aziendali e l'evoluzione del mercato

I processi di globalizzazione ed i risvolti economici e sociali

Unità 3: Le risorse umane in azienda

La gestione delle risorse umane

Il mercato del lavoro e le borse lavoro

Cenni sulle principali tipologie di contratto di lavoro

Parte pratica: lettura guidata e commento della busta paga

Unità 4: Il rapporto di compravendita ed i relativi documenti

Il contratto di compravendita: principali caratteristiche ed obblighi delle parti.

Elementi essenziali ed accessori.

L'imposizione fiscale della compravendita nel territorio nazionale.

Gli elementi distintivi dell'IVA

I documenti della compravendita (scontrino e scontrino parlante, ricevuta e fattura fiscale).

Unità 5: Il marketing strategico ed operativo

Cos'è il marketing

Le quattro leve del marketing mix

Unità 6: Gli strumenti di regolamento

Il regolamento della compravendita (strumenti di pagamento).

Funzione monetaria e creditizia della Banca (cenni sui finanziamenti bancari)

Gli strumenti bancari ed il conto corrente bancario

Gli strumenti di pagamento elettronici e loro differenze

La tutela del creditore

Parte pratica: compilazione di assegni bancari

di cui TEMI DI CITTADINANZA:

- la responsabilità sociale delle aziende - Agenda 2030 e la riduzione delle disuguaglianze sociali - l'impegno sociale delle aziende mediante le proprie fondazioni

Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Casi di studio
- Ricerche
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- Materiale multimediale
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- LIM e lavagna tradizionale

Criteri di verifica e valutazione

In itinere verranno effettuate verifiche formative, al fine di ottenere feedback utili per cucire

l'attività didattica sulle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni.

Le verifiche sommative saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

- Prove scritte (da considerare come voto orale)
- Verifiche orali
- Risposte dal banco
- Lavori di gruppo
- Ricerche e compiti assegnati

Per le valutazioni si useranno i voti dal 2 al 10.

Il numero minimo di verifiche è di due per periodo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento (in base al tipo di verifica) ai seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti e completezza delle informazioni;
- 2) abilità nell'applicazione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'organizzazione del discorso;
- 3) competenze acquisite (capacità e autonomia nell'utilizzo armonico di conoscenze e abilità).

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità

che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al **secondo biennio** si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita,

finitezza e trascendenza

- Studio del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico
- Accertamento del tema centrale del cristianesimo (il Mistero Pasquale) e dello sviluppo della Chiesa a partire da questo
- Conoscenza dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo
- Conoscenza delle tappe fondamentali della storia della Chiesa nell'età medievale e moderna e allo sviluppo dei valori civili che ne deriva e con riferimento alle ragioni delle divisioni interne alla Chiesa stessa
- Capacità di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali
- Ricerca e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti

didattici - II

programma didattico per il **QUARTO ANNO** prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

Nelle

classi quarte (come nelle quinte) si partirà con una riscrittura collettiva delle regole e delle modalità di funzionamento del rapporto didattico, con il duplice scopo di avere, in ogni classe, uno strumento di lavoro condiviso e ragionato e di far sperimentare (pur su piccola scala) agli studenti una logica per affrontare i problemi che parta dalla definizione comune della questione e delle soluzioni, attraverso un metodo negoziale.

Le

lezioni alterneranno poi moduli di dialogo-dibattito strutturato e guidato in classe, con ampi spazi di riflessioni “teoriche” sulla modalità del dialogo e del dibattito scolastico, a moduli contenutistici che avranno la caratteristica di essere “riepilogativi” dei nuclei fondamentali del corso, affrontati o accennati negli anni precedenti.

Modulo Introduttivo _ Un nuovo Patto Didattico

Esercizio empatico: mettersi nei panni degli altri per comprendere i termini della questione - *Famo a capisse*: definizione e negoziazione delle condizioni per affrontare questa nuova situazione didattica - *Se semo capiti*: riflessione e attualizzazione, la logica dell'alleanza e della mediazione come risorsa per affrontare i problemi contemporanei - Repertorio contenutistico dei temi e degli argomenti di dibattito

Modulo Antropologico _ La musica dell'Universo

Musica e danza alle origini della civiltà - La musica necessaria - Un mondo senza musica - La musica nella religione - Musica e parole: *Canzoni*, F. Guccini - *The sound of silence*

Modulo Storico-religioso _ Le tre grandi Religioni Monoteiste e i loro rapporti

Politeismo e Monoteismo - Ebraismo: non avrai altro Dio... - Cristianesimo: un solo Dio Padre, Figlio e Spirito - Islam: il Dio unico e il Sigillo della Profezia - Altri monoteismi - JHWH, Dio, Allah - Le tre Religioni del “Libro”: quale dialogo?

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Chiesa e Chiese: la forma religiosa cristiana e la sua evoluzione

Cristianesimo e Chiesa sono sinonimi? - La Chiesa Cattolica e le altre Chiese - Istituzione e Comunità - Rapporto tra Fede e Religione nel Cristianesimo - Cristianesimo anonimo?

Modulo etico-esistenziale _ Etica, etiche e loro conseguenze

I modelli etici contemporanei - Il fondamento biblico dell'Etica cristiana - Il fondamento dell'Etica nelle altre Religioni - Etica e rapporti

pubblici: legalità, impegno

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Nel Triennio, con il maturare di una maggiore capacità critica e argomentativa e con l'emergere di nuove discipline a cui maggiormente ci si può agganciare, questo momento di scambio e confronto sarà sempre più progettato e pensato d'intesa con gli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze e proposte tematiche e anche metodologiche. Nel quarto e nel quinto anno, in questa situazione didattica particolare, il modulo esperienziale diventa parte molto rilevante del lavoro, vista l'alternanza puntuale e programmata di lezioni contenutistiche e di lezioni di dialogo-dibattito strutturato.

Lo svolgimento dei diversi moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale. La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

Metodi, strumenti, valutazione

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Italiano e Latino Castiglia Patrizia

Storia e Filosofia Barberis Alice

Religione Borasi Natale

Matematica e fisica Turri Angela

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Scienze Guidugli Rita

Scienze motorie Lazzari Chiara Marta

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola

Inglese Tagliabue Alessandra